

CONVEGNO NAZIONALE
Maestri del Lavoro d'Italia
ASCOLI PICENO – 9-10 Maggio 2014

R E L A Z I O N E

Buongiorno a tutti, ringrazio la presidenza per avermi dato l'opportunità di rappresentare il Consolato Provinciale di Macerata.

Che dire I Maestri del Lavoro, bella categoria, siamo il serbatoio, lo scrigno, la cassaforte, delle conoscenze e delle esperienze che, come dice lo Statuto, debbono essere messe a disposizione degli altri: siano esse associazioni, aziende o giovani in procinto di entrare nel mondo del lavoro, cosa che facciamo già da alcuni anni anche con il progetto scuola-lavoro.

Le Assemblee, gli incontri – favolosi - nelle riunioni vedi questi giovani che inizialmente sono scettici quando ci vedono con i capelli bianchi, pensionati, altra generazione, ma poi, quando raccontiamo le esperienze del nostro percorso lavorativo, rimangono increduli, affascinati da ciò che noi raccontiamo.

Sicuramente anche se ci adoperiamo nell'apprendimento delle nuove tecnologie informatiche, siamo sempre un passo dietro a loro. Però, ci salva sicuramente l'interruttore.... Spento il PC la realtà è ben diversa, le nostre esperienze allora vengono prese in seria considerazione, è questo che ci fa ancora Grandi, con la G maiuscola.

Solamente, lasciatemelo dire, da qualche tempo, la troppa burocrazia ci mette in seria difficoltà, ci frena, sicuramente non siamo abituati ad essere rallentati, abbiamo bisogno di meno regole e di meno carta, anche perchè l'onestà e la rettitudine sono la nostra bandiera.

E in conclusione lasciatemi sottolineare che la nostra cultura concepisce il lavoro come servizio per il bene comune, la nostra forza è il frutto della storia, ecco perchè la memoria deve tradursi in un patrimonio collettivo.

I Maestri del Lavoro debbono essere il riferimento per l'attuazione del principio fondamentale di uguaglianza e di difesa dell'universalismo dei diritti di ieri, delle conoscenze dell'oggi, per il domani.

Onore quindi alla Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia.

Grazie e buon lavoro.

M.d.L. Angelo Previati